

ENTRO IL 1° AGOSTO

Obbligatorio il codice identificativo regionale

Entro il 1° agosto tutti coloro che affittano gli appartamenti con contratti di breve termine, a cominciare dagli affitti Airbnb, dovranno dotarsi del codice identificativo turistico regionale. Così ha deciso un paio di mesi fa la Regione Liguria, nonostante le proteste dei proprietari. Il fatto che nel frattempo il governo abbia approvato un paio di settimane fa un codice identificativo nazionale, non ha cambiato le carte in tavola: il Codice identificativo turistico regionale per gli appartamenti (Citra) sarà obbligatorio. Entro questa data i codici dovranno essere pubblicati in occasione delle iniziative di pubblicità, promozione e commercializzazione dell'offerta, comprese le pagine delle piattaforme social gestite dai titolari delle strutture ricettive. Vincenzo Nasini, presidente di **Ape-Confedilizia** genova e vice presidente **Confedilizia** nazionale, conferma la contrarietà dei proprietari: «La **Confedilizia** locale e nazionale è sempre stata contraria all'istituzione di un codice obbligatorio». —

E.M.

